

Erina Zaccaria

Il tempo passa.....il ricordo resta

Qualche anno fa una vacanza estiva mi ha portato in Val di Sole.

La strada statale attraversa Pellizzano ed ho riconosciuto, alla mia sinistra, la chiesa, il fiume Noce, il prato sui cui piantammo le tende e facemmo il campo A.G.I. 1968.

Ho fermato il motore, sono scesa e, nel silenzio, mi è sembrato quasi di risentire le nostre voci.

“Dai Erina, pianta quel palo !”. “La legatura non tiene”. Abbiamo dimenticato lo scolapasta: usiamo il tuo cappellone !”. “Non uscire dalla tenda ci sono due vipere !” (forse erano solo semplici bisce).

Oggi ho riaperto l’album di foto ed ho rivisto la “gloriosa” squadriglia Stelle Alpine di quell’anno: Antonietta Scarlini, Anna Sbardellati, Annamaria Zaccarelli, Euride Fiozzi ed io.

Qualche pagina più in là un articolo di giornale su cui scrissi la data “Mercoledì 8/8/73”.

Non ero a Mirandola quel giorno nè nei giorni prima perchè prestavo servizio come monitrice alla colonia Bamby gestita dal Comune.

Dapprima ho provato rimpianto, poi... è stato meglio così!

Col passare degli anni ed il ricordo di tante avventure condivise il mio affetto non è mutato. Quando passo davanti alla sua casa, lo sguardo inevitabilmente va alla finestra a sinistra del portone che corrisponde alla stanza dei nostri incontri, dove preparavamo le attività, dove io e te chiacchieravamo per ore di noi, del nostro presente e del nostro futuro.

Quell’amicizia non è finita, rimane affettuosa nel tempo, nonostante siano trascorsi ventitrè anni ed abbiamo intrapreso strade diverse: la tua ha raggiunto la meta, io sono ancora sulla “route” e cerco di continuare la mia “buona caccia”.